

# COMUNE DI SORISO

Provincia di Novara

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 48 DEL 9 AGOSTO 2011

**OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO “VIVA LA SCUOLA ... LA SCUOLA VIVA”.**

L'anno duemilaundici addì nove del mese di agosto alle ore 22,00 convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nella sala delle adunanze nelle persone dei signori:

Cavagnino Augusto	SINDACO	PRESENTE
Monti Felice	ASSESSORE	PRESENTE
Romanati Gino	ASSESSORE	PRESENTE
Massara Valentino	ASSESSORE	PRESENTE

Assiste il Segretario comunale dott. Giorgio Fornara;

Il dott. Augusto Cavagnino, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione di cui all'oggetto.

**OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO “VIVA LA SCUOLA ... LA SCUOLA VIVA”.**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, T.U.E.L. 267/2000 il Responsabile del Servizio, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, in relazione alle sue competenze.

Soriso, 09/08/2011

Il Responsabile del Servizio  
(f.to Sabrina Vicario)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, T.U.E.L. 267/2000 il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, in relazione alle sue competenze.

Soriso, 09/08/2011

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria  
(f.to Piera Cavallotti)

A richiesta dell'Amministrazione, esprime parere favorevole di conformità alle Leggi, allo Statuto ed ai regolamenti il Segretario Comunale che qui di seguito sottoscrive

Soriso, 09/08/2011

Il Segretario Comunale  
(f.to dott. Giorgio Fornara)

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTO che come per gli scorsi anni questa amministrazione darà corso al servizio post scuola per le scuole primarie;

VISTO che per il prossimo anno scolastico 2011/2012 si intende potenziare il servizio post scuola inserendo negli orari di post scuola dei percorsi educativi a favore dei bambini frequentanti il post scuola;

SENTITA al riguardo la Cooperativa Sociale La Rinascente, la quale si è detta disponibile ad intervenire in merito ed al riguardo ha presentato un proprio progetto denominato “VIVA LA SCUOLA... LA SCUOLA VIVA” progetto che si allega in copia al presente atto e che prevede la realizzazione di quattro percorsi educativi con la presenza di un educatore per 4 ore settimanali per l'intero anno scolastico; il tutto a fronte di un corrispettivo di euro 2.500,00;

ESAMINATO il suddetto progetto, ritenuto tra l'altro che le attività in esso proposte sono da ritenersi ben integrate con i programmi del P.O.F. ;

RITENUTO pertanto di approvare il progetto in questione;

VISTO il parere di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del servizio, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere del Responsabile dell'area finanziaria espresso sulla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge,

### DELIBERA

- 1) Di dar corso ad un progetto educativo da espletarsi nelle ore post scuola nella scuola primaria per l'anno scolastico 2011/2012.
- 2) Di stabilire di dar corso al progetto “VIVA LA SCUOLA .... LA SCUOLA VIVA” presentato dalla Cooperativa Sociale LA RINASCENTE, con sede in Borgomanero, Via dei Mille 73, P.IVA 02084100037, che si allega in copia al presente atto e che dello stesso forma parte integrante e sostanziale.
- 3) Di dare atto che il costo per il suddetto progetto è pari ad euro 2.500,00.
- 4) Di impegnare la spesa di euro 1.000,00 al Capitolo 1417, Intervento 1.04.05.03, del Bilancio di Previsione 2011 e la spesa di euro 1.500,00 al medesimo Capitolo e Intervento del Bilancio Pluriennale 2011/2013, esercizio 2012.
- 5) Di dare mandato al responsabile del servizio per tutti gli atti connessi e conseguenti.

## PROGETTO

### **VIVA LA SCUOLA...LA SCUOLA VIVA!**

#### *Premesse*

Il percorso di vita di ogni cittadino affonda le proprie radici nell'età infantile, momento della vita in cui vengono gettati i semi che porteranno alla crescita della persona nel suo complesso.

La vita di ciascuno di noi è condizionata dai volti, dalle esperienze e dagli ambienti nei quali siamo vissuti: la famiglia, le relazioni di amicizia, i luoghi in cui siamo cresciuti.

La scuola primaria è parte integrante nella costituzione di queste radici.

Avere la possibilità di frequentare la scuola nel proprio paese non è sinonimo di banale campanilismo, ma significa, per il bambino e la sua famiglia, poter usufruire di uno spazio a misura d'uomo e di un tempo intessuto di relazioni prossime con gli altri. Significa attenzione, da parte della scuola, alle esigenze personali di ogni famiglia e cura per il benessere del bambino nella sua specificità, significa possibilità di confronto ravvicinato tra le persone, vivibilità di uno spazio comune in cui incontrarsi, sviluppo del senso di appartenenza alla propria comunità e costruzione di un tessuto sociale vero e vivo in cui si intrecciano i bisogni, le risorse, le richieste, la disponibilità di ciascuno.

La scuola è punto di incontro e di riferimento per il bambino e la famiglia e investire su questo luogo educativo per eccellenza significa optare per uno sviluppo e un'educazione delle persone volta alla presa in carico e al senso di responsabilità nei confronti del proprio paese.

A Soriso c'è una scuola nuova, grande e luminosa, che verrà inaugurata nell'autunno 2011 e nella quale l'amministrazione comunale, in accordo con il corpo docente, ha l'intenzione di attivare un progetto sperimentale che offre varie attività ben integrate con i programmi del P.O.F. (Piano dell'Offerta Formativa).

#### *Finalità generali*

Il progetto sperimentale che si vuole attivare ha come finalità prima quella di recuperare il profondo legame con la tradizione locale e con la storia di Soriso trasmettendo ai bambini, attraverso esperienze vissute e attività ludico-creative, la ricchezza del proprio territorio.

#### *Obiettivi specifici*

1. Garantire nel comune di Soriso la presenza della scuola primaria
2. Creare sinergie tra l'amministrazione comunale e la scuola
3. Attivare progetti didattici sperimentali contribuendo ad arricchire l'offerta formativa tradizionale dell'a.s. 2011-2012
4. Rendere il progetto della scuola di Soriso un esempio di buona pratica ripetibile anche in altre realtà

#### *Destinatari*

I destinatari primi del progetto sono i bambini e della scuola primaria. I destinatari secondari sono le famiglie e gli insegnanti, con cui è importante, in un progetto di questo tipo, mantenere un rapporto stretto di collaborazione e confronto.

#### *Soggetti coinvolti*

L'amministrazione del comune di Soriso, la cooperativa La Rinascente di Borgomanero, l'associazione AVIS, la direzione didattica statale.

#### *Metodologia*

Gli strumenti utilizzati per progettare e promuovere la nuova scuola sono:

1. gli incontri con gli insegnanti, per confrontarsi con chi vive e lavora ogni giorno nello spazio della scuola e a contatto con i bambini e far emergere da loro le esigenze reali cui va data una risposta.
2. la creazione di una Carta dei Servizi nella quale vengono in modo dettagliato definiti:
  - orari di apertura e chiusura della scuola
  - il servizio mensa
  - eventuali sovvenzioni alle famiglie in difficoltà per l'acquisto di materiale scolastico

- acquisto di kit didattici (zainetti, cappellini, magliette a carico del comune...) con il logo del Comune
- il servizio di pre e doposcuola per la scuola primaria incontri con le famiglie per presentare il progetto e raccogliere eventuali richieste.

#### *Azioni previste*

Il progetto prevede l'avvio di nuove attività educative le cui finalità e metodologie integrano e completano i programmi dell'offerta formativa tradizionale; i laboratori sono raggruppabili in quattro aree tematiche:

#### **1. Percorsi di educazione alla pace**

La finalità prima che si intende perseguire con questo tipo di lavoro è quella di educare i bambini ad una cultura di pace, di rispetto per le persone e per l'ambiente circostante, di ascolto dell'altro, di accoglienza della diversità, di valorizzazione della propria e altrui identità.

I laboratori intendono affrontare i temi delle relazioni interpersonali tra i bambini, dell'aggressività e della gestione non violenta dei conflitti aiutando gli alunni ad ascoltare la propria "rabbia" interiore e a riconoscerla come una forza che si può trasformare in qualcosa di positivo e costruttivo. L'attività privilegia il gioco in quanto capace di smuovere energie vitali importanti nel processo educativo. Per questo ogni incontro si caratterizzerà per la presenza di giochi corporei, giochi cooperativi e riflessioni in classe guidate da attività specifiche, volte al riconoscimento delle proprie rabbie, per legittimarle come momento di comunicazione importante verso gli altri evitando di trasformarle in azioni di violenza. Il percorso si caratterizza anche per la sperimentazione di strumenti che facilitano la comunicazione assertiva e non violenta e che contribuiscono alla creazione di un clima sereno in classe, basato sul rispetto dell'altro e sull'ascolto attivo.

#### **2. Percorsi di educazione ambientale**

I laboratori sul tema ambientale si pongono come obiettivo quello di suscitare nei bambini la curiosità verso il mondo circostante, stimolare la loro capacità di osservazione, per rilevare le caratteristiche di un elemento e porsi dei quesiti, sviluppare la capacità di mettere in comune con gli altri le proprie osservazioni ed idee e favorire un atteggiamento rispettoso dell'ambiente. Grazie alla presenza sul territorio di realtà che lavorano a contatto con la terra, la natura e gli animali l'idea è quella di mettere i bambini a contatto con la dimensione della coltivazione dell'orto, l'allevamento di animali, la produzione di miele, l'osservazione del vivaio di mele antiche per stimolare la loro partecipazione e curiosità, sollecitandoli sul piano psicomotorio, intellettuale, sociale ed affettivo. Il progetto nel suo insieme presenta una valenza interdisciplinare intrecciando ambiti diversi: da quello spazio-temporale, per l'attenzione posta alla trasformazione degli elementi naturali in relazione al trascorrere del tempo, a quello alimentare, per l'attenzione rivolta ai prodotti dell'orto come fonte di nutrizione, a quello ambientale, per l'educazione al rispetto dell'ambiente e degli esseri viventi che lo abitano. Il laboratorio vuole toccare varie tematiche (salvaguardia della biodiversità, il riciclo, i prodotti biologici e a km zero, la sobrietà nello stile di vita, la raccolta differenziata, la creazione di semplici oggetti con materiale naturale...) tutte volte all'acquisizione di un comportamento etico, rispettoso nei confronti dell'ambiente e degli organismi che ci vivono.

#### **3. Percorsi di educazione alla cittadinanza attiva:**

Il lavoro ha come finalità prima quella di sviluppare nei bambini la capacità critica nei confronti della realtà del proprio paese, acquisendo le competenze e le informazioni necessarie per formulare proposte volte al miglioramento dello spazio in cui vivono. Gli alunni, con questo tipo di lavoro, prendono coscienza del paese nei suoi vari aspetti, comprendono la struttura della realtà nella sua complessità (ambiente, spazi pubblici, scuola, casa comunale, strade, parchi...), riflettono sul fatto di essere e di sentirsi cittadini, ragionano sui diritti e i doveri dei bambini, sul senso di responsabilità e vengono a conoscenza della funzione dei vari organi amministrativi che governano la cosa pubblica.

Gli strumenti usati sono il gioco cooperativo, la musica, la danza, la discussione di gruppo, tecniche di immaginazione e rilassamento, momenti di riflessione personale e di confronto insieme, giochi di

ruolo, lettura di storie a tema. Al termine del percorso i bambini possono presentare le loro idee per migliorare il paese all'amministrazione comunale degli adulti che si metterà in ascolto dei cittadini più piccoli.\*

\*Vista la presenza della scuola nuova che può essere arricchita dalle idee dei bambini si può pensare ad un percorso volto alla personalizzazione da parte degli alunni della nuova struttura scolastica concentrando il lavoro più sulla formulazione di proposte rivolte alla scuola e, in un tempo successivo, al paese.

#### **4. Percorsi di educazione interculturale:**

L'incontro con l'Altro è sempre un viaggio di scoperta, ma anche un'avventura che può incutere timore. Questo timore è legato all'idea di perdere i confini identitari che ciascuno ha di se stesso. L'attività propone un percorso che faccia emergere questi confini con l'obiettivo di esplicitare la possibilità di un loro allargamento, fino ad includere una visione dell'Altro come simile a sé nei bisogni, capacità e diritti. L'identificazione con l'Altro è uno dei meccanismi inibitori dell'aggressività e si manifesta nella capacità di percepire la reazione emotiva dell'altro. Ogni attività di condivisione che permetta di verbalizzare le proprie emozioni aiuta dunque a capire meglio quelle degli altri.

Il percorso approfondisce concetti quali: il pregiudizio, lo stereotipo e l'esclusione; la proposta è quella di ribaltare le prospettive e i punti di vista attraverso giochi e attività educative. Gli strumenti usati sono la musica e le danze dal mondo, la lettura di fiabe interculturali, giochi che permettono ai bambini di sentire valorizzata la propria identità, attività di racconto del proprio vissuto personale lavorando sui temi della diversità e dell'integrazione.

##### *Monitoraggio e valutazione*

- Somministrazione di un questionario alle famiglie, agli insegnanti e ai bambini all'inizio e al termine dell'esperienza di intervento nella scuola, per confrontare i risultati ottenuti
- Relazione conclusiva con raccolta dati dei questionari somministrati ai destinatari del progetto
- Documentazione fotografica dell'esperienza
- Coordinamento, attraverso riunioni periodiche, delle persone responsabili delle diverse fasi del progetto

*Ore dedicate al progetto n 4 ore settimanali per tutto a.s. 2011/2012*

Presenza di n 1 educatore

Il materiale di consumo a carico della cooperativa

**Costo € 2500,00**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
(f.to dott. Augusto Cavagnino)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(f.to dott. Giorgio Fornara)

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data del ..... ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 267/2000.

Soriso li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(f.to dott. Giorgio Fornara)

=====

Per copia conforme all'originale.

Soriso li,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dott.Giorgio Fornara)

=====

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Soriso li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dott.Giorgio Fornara)

=====